

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEI MEDIATORI TRANSCULTURALI ESPERTI IN CAMPO SANITARIO E PER LA SELEZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE 2024-2025 DELL'INMP

Premesse

1. Presso l'INMP è istituito l'Elenco Nazionale dei mediatori transculturali (Elenco MTS) esperti in campo sanitario in coerenza al [core curriculum](#) del mediatore aggiornato secondo gli *standard* delle competenze per gli operatori sanitari che operano a tutela della salute dei migranti e dei rifugiati indicati dall'OMS¹.
2. Tale elenco intende rispondere al mandato istituzionale dell'INMP in qualità di Centro Nazionale per la Mediazione Transculturale in campo sanitario e rappresenta lo strumento mediante il quale lo stesso si riserva la possibilità di conferire incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs n. 165 del 2001.
3. INMP intende garantire l'attività di selezione di mediatori esperti e gestire l'Elenco MTS attraverso la piattaforma interattiva elencomediatori.inmp.it accessibile tramite SPID o CIE.

Art. 1

Requisiti di iscrizione all'Elenco MTS

1. L'iscrizione all'Elenco MTS può essere richiesta esclusivamente dai soggetti in possesso dei requisiti richiamati dal [Disciplinare](#) per il funzionamento dell'Elenco MTS disponibile anche alla pagina "Atti amministrativi generali" nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale www.inmp.it e di seguito riportati:
 - a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per qualsiasi reato che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - c) compimento della maggiore età;
 - d) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado; in assenza di un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione, si

¹ i) Curriculum guide to support the operationalization of refugee and migrant health: global competency standards for health workers. Geneva: World Health Organization; 2021. Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO; ii) Refugee and migrant health: global competency standards for health workers. Geneva: World Health Organization; 2021. Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO; iii) Knowledge guide to support the operationalization of the refugee and migrant health: global competency standards for health workers. Geneva: World Health Organization; 2021. Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO.

ritiene valida la presentazione di un'autocertificazione che attesti il possesso del suddetto titolo con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

e) esperienza formativa professionalizzante pregressa: attestato di qualifica regionale di mediatore interculturale o altro percorso simile nel contesto, pubblico o privato, della formazione professionale (rif. Gruppo di Lavoro Istituzionale sulla mediazione interculturale 2014²), oppure di scuole superiori per mediatori linguistici, Master, affini ovvero della formazione universitaria (esempio: L12 classe delle lauree in Mediazione Linguistica, LM 94 classe delle lauree in Traduzione Specialistica e Interpretariato, altre classi di laurea legate all'area dello studio delle Lingue straniere, dell'Intercultura/comunicazione interculturale e affini);

f) esperienza lavorativa pregressa: nelle more del riconoscimento della figura di mediatore/mediatrice nei CCNL per cui è previsto il possesso di un titolo di studio specifico, nell'ottica di valorizzare l'«apprendimento permanente» e cioè “[...] qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale [...]” (Gruppo di Lavoro Istituzionale sulla mediazione interculturale 2014, pag. 60), atteso che un'esperienza formativa teorica rinforza l'esperienza pratica e viceversa, nell'ottica della reciproca valorizzazione di competenze/abilità/conoscenze, in assenza di attestato di qualifica regionale/altro percorso formativo/formazione universitaria di settore di cui al punto precedente, prerequisito per esercitare la professione di mediatrice/mediatore è l'aver maturato esperienza sul campo specifico della mediazione comprovata da attestati di servizio durante un periodo minimo di 3 anni anche non continuativi;

g) aver frequentato con profitto un corso di formazione specifica in ambito sanitario e socio-sanitario orientato al settore d'interesse promosso dall'INMP o erogato dal territorio, dimostrando una comprovata competenza di settore in coerenza al *core curriculum* del mediatore transculturale esperto in ambito sanitario disponibile nella richiamata piattaforma dedicata elencomediatori.inmp.it;

e) competenze linguistiche seconda lingua: autocertificazione di conoscenza della lingua italiana per gli stranieri e autocertificazione di altra lingua per gli italiani, in entrambi i casi al livello minimo B2 QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione).

² Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (13G00043) (GU n.39 del 15-2-2013) Vigente al 15-02-2013. Fonte: Melandri E., Carbonari L., Ricci A., La qualifica del mediatore interculturale. Contributi per il suo inserimento nel futuro Sistema Nazionale di

Art. 2

Modalità di presentazione delle candidature e iscrizione all'Elenco MTS

1. I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 possono candidarsi all'Elenco MTS utilizzando la richiamata piattaforma dedicata *elencomediatori.inmp.it*, seguendo le indicazioni fornite nella "Guida alla registrazione e all'inserimento della candidatura in piattaforma" disponibile nella piattaforma *elencomediatori.inmp.it*.
2. Le candidature sono aperte dalla data di pubblicazione fino alle ore 23:59:59 del 30 novembre 2024.
3. La piattaforma consente ai candidati di comunicare con l'INMP anche attraverso il seguente indirizzo e-mail: *elencomediatori@inmp.it*.
4. L'INMP effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. La verifica di non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la mancata iscrizione o la cancellazione dall'Elenco MTS, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
5. L'iscrizione all'Elenco MTS è subordinata alla verifica, da parte di una Commissione appositamente istituita dall'INMP, della completezza delle informazioni fornite, della sussistenza dei requisiti di competenza ed esperienza di cui all'articolo 1 e previo superamento di un test in ingresso di valutazione delle competenze di settore a conferma della comprovata esperienza acquisita in ambito sanitario.
6. La Commissione si riserva di effettuare un colloquio al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di competenza ed esperienza di cui all'art 1.
7. L'esito individuale della valutazione sarà reso disponibile sulla richiamata piattaforma *elencomediatori.inmp.it* accessibile dal singolo mediatore con le etichette "iscritto", "evidenziato fabbisogno formativo" o "non idoneo/non iscrivibile all'Elenco".
8. In caso di esito "iscritto", avverrà automaticamente l'iscrizione all'Elenco MTS. In caso di esito "evidenziato fabbisogno formativo", l'INMP individuerà i gap formativi da colmare.

Art. 3

Requisiti di accessibilità alla formazione erogata dall'INMP

1. Ai candidati che hanno presentato domanda nell'anno 2024 e a cui sono stati individuati *gap* formativi l'INMP erogherà un percorso formativo gratuito, volto a colmare le competenze dei mediatori transculturali chiamati a contribuire all'erogazione di efficaci servizi sanitari e sociosanitari rivolti a persone migranti.

Certificazione delle Competenze. Dossier di sintesi. Giugno 2014, Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007-2013, Azione 7, Annualità 2012, Capacity Building, Unione Europea, Ministero dell'Interno, 2014.

2. Il numero massimo di partecipanti al corso di cui al punto precedente è pari a 20, selezionati sulla base dell'ordine cronologico di invio della candidatura tramite piattaforma.
3. L'esito collettivo della selezione al corso di formazione dell'INMP sarà altresì comunicato tramite la pubblicazione di un elenco anonimizzato degli esiti disponibile alla pagina del sito "[concorsi e avvisi](#)".
4. In caso di rinunce o impedimenti da parte dei mediatori destinatari del corso di formazione dell'INMP, verrà scorso l'elenco dei possibili candidati fino al raggiungimento del 20° posto disponibile.
5. Per coloro che necessitano di colmare i *gap* formativi rilevati, ma che non sono destinatari del corso erogato dall'INMP, la formazione potrà avvenire presso qualsiasi Ente riconosciuto presente sul territorio nazionale.

Art. 4

Articolazione del percorso formativo dell'INMP

1. Il corso erogato dall'INMP presso la sede di via di San Gallicano 25 a Roma prevede una durata complessiva di massimo 100 ore teorico-pratiche blended, RES (in presenza) e FAD (a distanza) sincrona e asincrona.
2. Le lezioni teoriche, per un massimo di 60 ore, comprese quelle in presenza, non saranno retribuite e verranno erogate nei mesi da dicembre 2024 (un solo incontro) a marzo 2025 secondo un calendario che verrà reso disponibile alla pagina del sito dedicata.
3. La parte pratica esperienziale, anch'essa non retribuita, verrà svolta presso il Poliambulatorio dell'INMP nei mesi di marzo-aprile 2025, per un massimo di 40 ore complessive, fino a 6 ore giornaliere, secondo un calendario che verrà comunicato con un mese di anticipo.
4. La pianificazione degli incontri formativi potrebbe essere suscettibile di variazioni che saranno tempestivamente comunicate ai discenti via e-mail.
5. La frequenza all'intero percorso formativo è obbligatoria e per accedere alla prova finale ogni discente dovrà avere frequentato almeno il 75% delle ore di formazione teorica e il 100% delle ore di formazione pratica.
6. L'attività di formazione è strutturata in coerenza agli *standard* delle competenze degli operatori sanitari che operano per la tutela della salute dei migranti e dei rifugiati dell'OMS.

Art. 5

Elenco ammessi all'Elenco MTS

1. I candidati che risultano già idonei al momento della candidatura o che hanno colmato i *gap* formativi verranno iscritti all'Elenco MTS.

2. L'Elenco MTS si alimenta con le domande di candidatura presentate dai soggetti dotati dei requisiti di cui all'articolo 1. Le domande di iscrizione sono trasmesse esclusivamente secondo quanto disposto dall'articolo 2.
3. L'Elenco MTS è pubblicato in una sezione dedicata del sito web dell'INMP.
4. L'iscritto può richiedere in qualunque momento la cancellazione dall'Elenco MTS, inviando una mail all'indirizzo del titolare del trattamento (segdirgen@inmp.it).

Art. 6

Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali dei professionisti richiedenti l'iscrizione è finalizzato alla valutazione dei requisiti di iscrizione all'Elenco MTS e di partecipazione al corso.
2. Il Titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà - INMP con sede legale in via San Gallicano, 25/a - 00153 Roma.
3. Il responsabile del trattamento è nominato con apposito atto del Titolare del trattamento ed è contattabile all'indirizzo rpd@inmp.it.
4. Il trattamento dei dati viene effettuato nei limiti necessari al perseguimento delle sopracitate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.
5. I dati potranno essere portati a conoscenza o comunicati ai soggetti anche terzi esclusivamente nell'esercizio dei compiti e delle funzioni istituzionali che l'iscrizione comporta come da "Informativa sul trattamento dei dati personali dei richiedenti l'iscrizione e degli iscritti all'Elenco MTS" disponibile alla piattaforma elencomediatori.inmp.it.
6. In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 15 del GDPR 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
7. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di iscrizione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Art. 7

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. è nominata Responsabile del Procedimento Amministrativo relativo alla selezione la dott.ssa Laura Piombo, responsabile della UOS Salute e Mediazione Transculturale.

Per informazioni: Per ulteriori informazioni scrivere alla UOS Salute e mediazione transculturale alla email dedicata elencomediatori@inmp.it.